

Abbonamento annuo Euro 0  
 Puoi leggere e scaricare il nostro giornale sul sito  
<http://www.sorpaolo.net>

- Da oggi, signorina, siente assunta.  
 - Veramente, io mi chiamo Margherita.

Nuovissima serie Numero 40  
 8 luglio 2006

Viva la Poppa Interamnia!

Sor



Paolo

Una copia Euro 0

Dacci il tuo contributo. Ci serve.  
 E scrivici: [info@sorpaolo.net](mailto:info@sorpaolo.net)

ESCE UNA VOLTA LA SETTIMANA  
 e non fa sconti a nessuno

“Chi vuole ammazzare il tempo è bene che prima si fornisca di un bell'alibi.” (M. Proust)  
 Pubblicazione umoristica illustrata

## Un asteroide minaccia Teramo

Secondo i calcoli della Nasa l'asteroide che minaccia la Terra dovrebbe collidere con il nostro pianeta proprio colpendo Teramo. Il Sindaco Gianni Chiodi ha già approntato un piano di emergenza e allertato sia la protezione civile che quella incivile. Grande panico.

Si chiama 2006 G Noble X il nuovo asteroide che minaccia il nostro pianeta. A pochissime ore dal mancato (per fortuna) impatto della Terra con l'asteroide 2000 BF 19, un nuovo corpo celeste, ma che celeste non è, si dirige verso la terra e, secondo gli ultimi calcoli della Nasa, si dirige a grandissima velocità proprio sulla nostra città. Teramo è minacciata da un minuscolo corpo oscuro di 800 metri di diametro. Le autorità militari hanno tenuto molti incontri per decidere come fronteggiare il pericolo. Qualcuno ha proposto di sparare contro l'asteroide una serie di proiettili e il Gen. Alberto Di Croce si è proposto personalmente per una soluzione estrema: quella di portarsi personalmente in cima al Gran Sasso d'Italia e di urlare all'asteroide di fermarsi in nome della Margherita. Altri eroici rappresentanti della difesa propongono soluzioni diverse, tra cui quella di sparare contro l'asteroide dei contenitori di merda, la cui enorme puzza potrebbe indurre l'asteroide



deviare e ad allontanarsi. Ma la soluzione viene criticata, perché la quantità di merda necessaria per garantire il successo della missione sarebbe enorme e tale da non poter essere raccolta in poco tempo, nemmeno vuotando in poche ore tutti i gabinetti ministeriali e regionali. Certo non si può restare con le mani in mano. La terribile minaccia va fronteggiata.



### So Pa', peccà sti tante cuntente ?

- Peccà, Sor Pa', st' tante cuntente ?  
 E' da quassò 'ncime a Porta Rumane che te sente a fischij 'ssa canzuncine.  
 - Zitte, zitte, che ne s' tu ?  
 - Appunte ! Appunte peccà 'nnu sacce, tu fàmmele sapa'. Pecca' sti tante cuntente ?  
 - Ma ti rinde conte ?  
 - Sor Pa', de caè che m'a tinghe da rende conte ?  
 - Ti rinde conte de che m'a successe a mma ?  
 - E che t' à successe ? Hi vinte la schedine de lu Totocalce ?  
 - Di cchiù... Di cchiù...  
 - Hi vinte a lu gratte e vince ?  
 - Di cchiù. di cchiù...  
 - Cacchedune de bon core t' à fatte arcasca' n' eredità ?  
 - Di cchiù... di cchiù...  
 - Di cchiù... di cchiù... e che cazzè t' a putute succede di cchiù belle ca ce sti tante cuntente ?  
 - M'a successe che je mo ugne sabbete esce zimbre 'ngbe la Faccioline !!! Te rinde conte ? Te pare ninde ?  
 - Sor Pa', no... no... me rende conte, scime, è 'na gran cose.  
 - Beh, meno male. Ugne sabbete je esce zimbre 'ngbe la Faccioline. Che belle !

### Si agita Rapagna, ma Scalone non ci sente



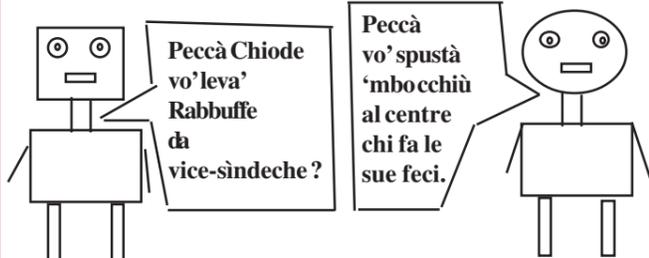
Si agita Rapagna, ma Scalone non ci sente e a Rapagna che insiste risponde che lui mente. “Sono io il capogruppo, son io che decido, la linea del partito la detto e la recido. La stazione ? Arretri ! Al suo posto ? Palazzi ! E a chi non è d'accordo prometto amari cazzi !” Scalone non si sente, ma si agita Rapagna: “Tra chi vuole palazzi, c'è solo un magna magna, contesto il capogruppo, contesto chi dissente e chi a quel ch'io penso non appare aderente !”

### W Viva la Coppia Interamnia

G  
L  
I  
S  
P  
O  
S  
I



COCCIA QUADRE E COCCIA TONNE



San Niculò se ne vo' j'

San Niculò se ne vo' j'  
s' à stufite a sta ccusci,  
mo' vo fa cummùne a ssà,  
e a noie ce vo' lassà.  
Mo te' mmente de sta sule,  
se ne jasse 'mbò affancule.  
Già è tante che gn'avàme  
masse 'mmane 'stu salame.

Se da sole fa' cumùne  
armàne tutte puverùme  
e lu si 'nda va ffeni,  
se ne cale jò Turdi,  
e dapù nen po' 'rsalli  
e facènneje ciaci  
li sentàme a chiuchiuli,  
da dumàne a venardi.



# Quello che avremmo quando erano piccoli

CHIODI



MURATORE

CASTELLANI



SUORA

D'ELPIDIO



PIZZAIOLO

DI LUCANARDO



PISTOLERO

VITELLI



CARABINIERE

RABBUFFO



CAPOSTAZIONE

GATTI



FOTOMODELLO

B. CIPOLLONE



PRETE

### Sala ipogea per bevitori di latte

Grandioso progetto, già finanziato, ideato dall'assessore Mauro Di Dalmazio e approvato da Lino Silvino. Sotto Piazza Garibaldi, in collegamento con il sottopassaggio, verrà sistemata una sala ipogea per bevitori di latte. Nella sala saranno sistemate un centinaio di vacche, vere, non finte, e tutti coloro che amano il latte e non la birra, si recheranno nella sala, si sistemeranno sotto le mammelle delle vacche e potranno direttamente succhiare il latte, nella maniera più naturale possibile. Sconti speciali sono previsti per gli iscritti e i componenti della delegazione dell'UDC.

### Marcia dei trattori su Teramo

Progettano di marciare su Teramo, con i loro trattori. I cittadini infastiditi dalla discarica sembrano decisi a iscenare una clamorosa iniziativa di protesta. Trattori e trattrici, fattori e fattrici, mungitori e mungitrici, si recheranno in comune, saliranno le scale e depositeranno cumuli di immondizia, prelevati dalla discarica, davanti al gabinetto del Sindaco. Non ne possono più gli abitanti della Torre. "Ve la prendete sempre con noi!" gridano, rivolti alla Giunta. "Perché non riservate un analogo trattamento ai residenti del Cavallo, dell'Alfiere o della Regina? Basta, daremo scacco al Re!"



pero

# voluto fare da grandi e pieni di speranze

B. MURA



CUOCA

MARZIANI



SERGEANTE

D'AGOSTINO



PASTORE

DI PASQUALE



DAMA DI CORTE

SILVINO



PONTEFICE

DI LIBERATORE



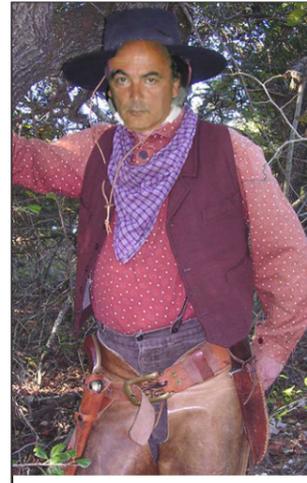
MISS BIOETYC

SALINI



CONTADINO

SACCO



COW BOY

# Chi Canzio è ?

Chi si nasconde dietro l'ignota identità del sedicente Presidente dell'Associazione "Al centro per Teramo" ? Buhh !!

Dicono i bene informati che sia un artigiano e imprenditore teramano, succeduto a Pino Rubicini nella carica di Presidente dell'Associazione "Al centro di Teramo". Ma nessuno ne conosce l'identità precisa né i connotati. Sarà bruno, biondo, canuto ? Di che colore avrà gli occhi ? Nonostante l'anonimato, è diventato un personaggio emergente di Teramo. Scrive e diffonde comunicati lunghissimi, da grafomane amante di frasi melodiche e polemiche. Scrive su tutto e di tutto, ma soprattutto di Gas e di Turbogas, pontifica e polemizza con chiunque, ma ce l'ha soprattutto con Verna, e in questo fa bene, perché con Verna non si può non polemizzare. Ma fa anche male, perché a che cosa serve polemizzare con Verna ? E' perfettamente inutile, così come tutto quello che Verna dice. Ma anche quello che dice, o meglio che scrive, Canzio è del tutto inutile. Ci resta un interrogativo: ma chi Canzio è questo Canzio ? Un giorno lo chiederemo a Tetella.



## La festa dei Tronfi

Si è svolta a Teramo, martedì scorso, poche ore prima della partita Italia-Germania, la Festa dei Tronfi. Hanno sfilato per le vie di Teramo e poi per il Corso alcune decine di tronfi, tutti impettiti e impettite, in costume (storico, non adamatico), Al termine del corteo, i tronfi si sono portati sotto il palazzo municipale, dove si trovava il Primo Tronfio, con il quale hanno parlato, per protestare contro la sua scarsa attenzione nei confronti di alcuni eventi cittadini. Il Primo Tronfio, infatti, è stato recentemente scomunicato da Padre Claudio di Narciso per non avere presenziato alla consegna del cero. "Alla conse-



gna del cero lui non c'era !" ha tuonato Padre Claudio. E nemmeno alla festa dei Tronfi, lui non c'era. Così lo hanno invitato ad esserci. Così lui è sceso, con tanto di fascia tricolore, e si è messo tronfio in mezzo ai tronfi, sfilando insieme con loro per recarsi dentro la vice-cattedrale, cioè la Chiesa di Sant'Agostino. La tronfia che camminava accanto al Primo Tronfio con i mano un rotolo assai lungo (vedi foto) non stava più in sé dalla gioia di deambulare a fianco dello scomunicato Primo Tronfio. Attorno tutti gli altri tronfi e le altre tronfie, attente a non farsi cadere i diademi dalle teste, ma senza successo, perché in piazza Martiri... una disattenzione e plof !, è caduta la ricottina dalla testa.

### E la vacca ?

Povera vacca ! Cacciata da Piazza Orsini, per ordine del Sindaco Chiodi, al quale, evidentemente, le vacche non piacciono. Ha mandato i vigili e una vacca assai carina, in polistirolo, è stata fatta rimuovere dal posto dov'era, accanto al banco del latte e derivati di un Agriservice. Si ignorano i motivi della decisione. "Eppure di vacche a Teramo ce ne sono già tante" ha commentato qualcuno "Che poteva fare una vacca in più o in meno ?" Difficile dare torto a questo malizioso commentatore.

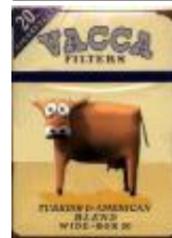
### Lettera aperta a Vitellozzo Vitelli

Caro Vitellozzo Vitelli, chi le scrive è Mario Toro, un povero padre, che vuole così bene ai suoi figli da essere rimasto esterrefatto nel sapere che è stato lei che ha fatto rimuovere da Piazza Orsini la Vacca pintricchiata che ci avevano messo come immagine del latte, metafora dello spirito materno che lei così barbaramente ha voluto negare. Che cosa ci è toccato vedere ! Un Vitellozzo Vitelli che fa rimuovere una Vacca ritenendola poco consona all'idea di arredo urbano che lui ha ! Vergogna ! Nessuna pietà per una povera madre dalle mammelle gonfie di latte, che ora saranno gonfie solo di amarezza. Povera Vacca, rimossa, negata, vituperata, maltrattata. Che sfortuna per una Vacca imbattersi in Vitelli !

Il rammaricato Mario Toro.

### Giornalista grande mente

Giornalista grande mente sempre vero, mai non mente, scrive sempre cosa vera sia di bianca che di nera, quando a volte si riposa fa uno sforzo e scrive rosa, scrive senza fare sbagli anche quando prende abbagli e se buca la notizia è sì pieno di nequizia che di tutti dice male, solo lui è quel che vale, giornalista assai potente, giornalista gran demente.



Povera vacca, presa per baldracca e rimossa in un baleno da un assessore ameno che trova ributtante di vacche averne tante, lui che dai più belli si fa chiamar Vitelli.

### QUANTE BBBBBB !

Sul sito di Teramo News Abruzzi diventa ABBRUZZI. Più B ci sono e più è importante la Regione, no ? E allora via con le BBBBB ad abbbbbundantiam.

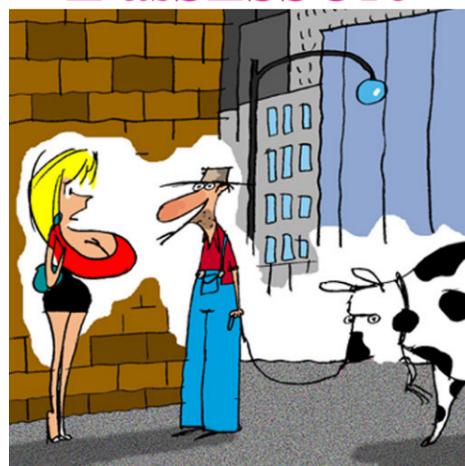
La madre del refuso è sempre incinta.

### » News

ROSETO DEGLI ABBRUZZI: SOTTOPOSTA ALL'OBBLIGO DI FIRMA NASCONDEVA DROGA FUORI LA CASERMA. ARRESTATATA E' proprio vero il detto



### L'asSESSOre



- Je la so levàte la vacche.  
- Brave assessore', ccusci la ggende 'mbare a pejamme pe' lu cule pe' colba tu.

**COLOPHON**  
Direttore editoriale Elso Simone Serpentinei  
Direttore (ir)responsabile: Franco Baiocchi  
Redattori: teramani noti e meno noti  
Prodotto in proprio da Il TAVOLO DELLA SAPIENZA allegato a LA CITTA' quotidiano. Autorizzazione del Tribunale di Teramo n. 544 del 18 dicembre 2005 I contributi non firmati sono da intendere come contributi redazionali.